

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA "E. FERMI"

Visto il regolamento dell'Università di Pisa per l'assegnazione di borse di studio e ricerca nell'ambito di programmi di ricerca sviluppati presso i dipartimenti dell'Università di Pisa;

Visto che presso il Dipartimento è attivo un programma di ricerca sul tema "Studio della formazione e della dinamica di strutture coerenti in plasmi magnetizzati"

Visto che tale ricerca prevede la collaborazione di borsisti;

Vista la richiesta del responsabile del progetto di ricerca, Prof. Francesco Pegoraro;

Vista il provvedimento d'urgenza n. 41 del 25 febbraio 2004, con la quale è stata approvata la messa a concorso di una borsa di studio ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della Legge 210/1998, di 6 mesi, per un importo di € 5.400,00 per lo svolgimento dell'attività sul tema:

"Studio della formazione e della dinamica di strutture coerenti in plasmi magnetizzati"

DISPONE:

Articolo 1.

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio eventuale, per l'attribuzione di una borsa di studio di sei mesi, dell'importo complessivo lordo di € 5.400,00 per lo svolgimento presso il Dipartimento di Fisica "E. Fermi" dell'attività sul tema "Studio della formazione e della dinamica di strutture coerenti in plasmi magnetizzati".

Articolo 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso della laurea specialistica in Fisica, o di titolo di studio equipollente conseguito all'estero, e di curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato al programma di ricerca nel cui ambito le borse sono conferite.

Articolo 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Fisica "E. Fermi", devono **essere inviate** alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Fisica "E. Fermi", via Buonarroti n. 2, 56127 - Pisa in busta chiusa recante la dizione "**strutture coerenti**", pena l'esclusione dal concorso, entro il termine perentorio del **26 marzo 2004**. Fa fede il timbro postale.

Articolo 4.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b. codice fiscale;
- c. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero;
- d. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli sottoelencati ed un elenco degli stessi:

- e. curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- f. documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- g. pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Articolo 5.

La Commissione Giudicatrice, nominata con provvedimento d'urgenza n. 110 assunto dal Direttore del Dipartimento di Fisica in data 31 luglio 2003, è composta dal Direttore Prof. Paolo Rossi, con funzioni di Presidente, dal Prof. Francesco Pegoraro, responsabile del programma di ricerca e dal Prof. Fulvio Cornolti, con funzioni di Segretario.

Articolo 6.

Il concorso è per titoli e colloquio eventuale. In caso di colloquio, i candidati saranno convocati telegraficamente almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso il Dipartimento di Fisica "E. Fermi".

La Commissione valuterà, anche ai fini dell'idoneità, i titoli scientifici, altri titoli eventualmente presentati e l'adeguatezza del curriculum presentato.

Articolo 7.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso. La commissione è tenuta a evitare situazioni di merito ex aequo. La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo del Dipartimento di Fisica "E. Fermi".

Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore della struttura interessata. Gli atti e il decreto di approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sul sito web dell'Università di Pisa e della struttura.

Articolo 8.

La decorrenza della borsa di studio è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista. Le borse vengono attribuite con decreto rettorale. Per l'assegnatario della borsa di studio verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Articolo 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili. Una borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Rettore, su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Direttore della Struttura, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

L'importo delle borse di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della Legge 210/1998.

Articolo 10.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, con periodicità semestrale, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione -lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato o di specializzazione che non siano titolari di borsa di studio per la frequenza (o di contratto di formazione-lavoro) possono usufruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole sulla compatibilità delle attività della borsa con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

I borsisti non possono svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

I borsisti possono far parte di commissioni di esami universitari solo se cultori della materia e in tale qualità. I borsisti possono svolgere seminari riguardanti le proprie ricerche.

Articolo 11.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art.10 del presente bando;
- 3) dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Articolo 12.

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Fisica "E. Fermi". Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 13.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 14.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ateneo e del Dipartimento di Fisica "E. Fermi", oltre che sul Bollettino Ufficiale dell'Università di Pisa e reso disponibile anche per via telematica sul web dell'Ateneo e della struttura suddetta.

Pisa, 25 febbraio 2003

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Paolo Rossi

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

AL DIRETTORE del Dipartimento
di Fisica "E. Fermi"
Via Buonarroti 2
56127 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente
ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e colloquio
eventuale, per l'attribuzione di una borsa di studio di sei mesi dell'importo complessivo lordo di
EURO 5.400,00 per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Fisica "E. Fermi" dell'Università
degli Studi di Pisa di una attività inerente alla " Studio della formazione e della dinamica di
strutture coerenti in plasmi magnetizzati"

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____ ;
- b. è in possesso del diploma di laurea in _____,
conseguita in data _____ presso l'Università di _____
con il punteggio di _____ ;
- c. è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in
data _____ presso l'Università di _____ sede
amministrativa del dottorato;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; email: _____
tel. Cell. _____ ;
- e. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non possono essere
cumulate con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il
periodo di fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art 13 del bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del presidente della repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma